VIA F. NICOLAI, 35- TEL. 0761/646048 — 0761/1767957 - CELL.3280594105 don Mimmo don Robert 3665938309 - ANNO XXXIII–N. 399— Ottobre 2020
Sito www.parrocchiacaprarola.it - facebook Comunità Parrocchiale di Caprarola— Caprarola Parrocchia youtube: https://www.youtube.com/channel/UCEvRFuPcRcCIYfxkqF2mbBA

il Punto

RIPRENDIAMO IL NOSTRO CAMMINO

IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Cos'è?
Sino agli anni '60 non esisteva. Le sue origini sono dovute a una decisione del Concilio Ecumenico Vaticano II, assunta con la finalità e l'intento di promuovere una più attiva e forte partecipazione dei fedeli laici alla vita della Chiesa, in forma di coinvolgimento e collaborazione all'azione pastorale del sacerdoti. Si è voluto, in questo modo – in ogni parrocchia - , affiancare all'azione dei sacerdoti un gruppo di laici (Cristiani battezzati) che fosse "espressione della comunità dei fedeli". Proprio per questo, le persone chiamate dal Popolo di Dio a costituirlo e a a rappresentarlo devono possedere i requisiti necessari che fondamentalmente sono due:

- Essere persona "di fede";
- Qualificarsi per una "buona" appartenenza alla comunità.

In altri termini, esse devono vivere una vita cristiana ed essere ben inseriti nel tessuto parrocchiale.

Competenze e funzione.
La sfera di competenza del Consiglio Pastorale è quella propriamente consultiva, per cui ci si attende da esso che esamini tutte le questioni e i problemi riguardanti la comunità parrocchiale di volta in volta proposti o sottoposti alla sua attenzione e - col concorso di tutti i suoi membri – esprima il suo parere, cosicché il Presidente (il Parroco), sempre insieme al Consiglio, possa decidere quali iniziative attuare, scegliendo quelle che meglio rispondono al bene comune, alle situazioni e ai bisogni spirituali e – in parte – anche materiali del Popolo di Dio.

Al consiglio è pertanto richiesto di essere una "piccola comunità" e di partecipare solidalmente allo svolgimento di questi compiti, in uno spirito che va oltre la solidarietà sociale per concretizzarsi nell'operare con reale senso di fratellanza cristiana per il benessere della comunità.. I consiglieri debbano offrire costantemente una testimonianza palese, univoca e ferma di fede e carità per diffondere e rafforzare il senso del "camminare e crescere insieme", sostenendosi vicendevolmente con amore e preghiera. A questo fine, si chiede ai suoi componenti di partecipare puntualmente alle proposte di incontri periodici per la formazione specifica e l'aggiornamento, volti ad approfondire la conoscenza delle verità di fede, e a praticare gli indirizzi evangelici, per essere all'altezza di contribuire con efficacia a promuovere stimoli e proporre iniziative nel campo della catechesi, della liturgia, della carità e in ogni altro in cui si articola la vita cristiana della comunità parrocchiale. Partecipare è servire la comunità.

Ripartiamo insieme

LINEE GUIDA PER LA CATECHESI IN ITALIA IN TEMPO DI COVID

UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE della Conferenza Episcopale Italiana

I Vescovi Italiani (CEI) nei giorni scorsi hanno emanato un documento dal titolo : ""Ripartiamo insieme": linee guida per la catechesi in Italia in tempo di Covid ". Ripartiamo insieme è questo l'invito che la chiesa ci rivolge a noi cristiani dopo questo periodo davvero difficile . Ripartiamo, riprendiamo il nostro cammino di cristiani, non abbiamo paura, tentiamo di convivere col Covid-19, con tutte le attenzioni possibili, ma riprendiamo il cammino. Il Covid, dicono i Vescovi, ha messo in evidenza le fragilità del nostro essere cristiani in questa nostra società nella quale viviamo di tradizioni e di poche convinzioni, di sacramenti celebrati ma non consapevoli, di un cristianesimo fatto di apparenza e non di sostanza.
I vescovi ci invitano a riprendere il cammino insieme per essere comunità attorno alla celebrazione eucaristica domenicale e attorno all'ascolto della parola di Dio nella catechesi per piccoli e grandi.
"A noi sembra questo il tempo per una conversione ecclesiale, che consenta di trovare maggiore aderenza alla vita delle persone e maggior efficacia nell'azione catechistica. " Così scrivono i vescovi.
"Siamo tutti nella stessa barca" di aveva ricordato Papa Francesco nella veglia del 27 marzo 2020 sulla piazza S. Pietro. E ancora suggeriscono i Vescovi "
La Chiesa ha ormai maturato la convinzione che l'annuncio e la catechesi non si possano limitare all'iniziazione cristiana dei bambini e dei ragazzi. Si sente l'esi- genza che le comunità non solo avviino alla fede, ma accompagnino anche la persona in tutta la sua crescita. In particolare, si vorrebbe dare nuova linfa alla catechesi di adolescenti e giovani, che attraversano quella delicata fase in cui si prendono decisioni cruciali sulla vita e sulla fede, e alla catechesi degli adulti, che a loro volta possono essere testimoni credibili e affidabili per le nuove generazioni di credenti " . In un passo particolare i Vescovi suggeriscono: *"Durante il lockdown ci si è resi conto ancora una volta di quanto sia delicata e fondamentale la missione evangelizzatrice delle famiglie. Più che riflettere su come coinvolgere le famiglie nella catechesi abbiamo compreso di dover assumere la catechesi nelle famiglie.* In sintesi o Vescovi mettono la loro attenzione su quei momenti importanti della vita del cristiano che ci possono aiutare e vivere la vita e nella vita la fede: Catechesi, Eucarestia domenicale, vita di comunità nelle famiglie e nella chiesa.
E su queste proposte anche noi siamo invitati e riprendere il cammino.

Perché la comunità sia unita e viva avremo bisogno di un **Consiglio Pastorale Parrocchiale** che speriamo al più presto di mettere insieme, di un gruppo di persone che unite nella fede prendano a cuore i problemi di tutta la comunità.

Riprenderemo **la catechesi per i ragazzi, per i giovani e per gli adulti** secondo le proposte che troverete in questo notiziario… Concludiamo ancora con le parole dei Vescovi:
Cosa vuol dire essere "cristiani" oggi? La Chiesa è chiamata ad evangelizzare, ad esprimere in termini sempre attuali la lieta novella del mistero pasquale: il Signore Gesù, crocifisso per amore, è veramente risorto. Questo è il cuore dell'evangelo: il Dio biblico ha da sempre instaurato con la sua creatura un rapporto di amore senza riserve e mai del tutto interrotto. In quest'ottica, evangelizzare significa creare le condizioni perché ogni persona si lasci amare dal Dio Crocifisso e Risorto e così impari a sua volta ad amare gli altri"

CATECHESI con ADULTI, con i GIOVANI, con i RAGAZZI

Quest'anno prima della catechesi dei ragazzi inizieremo quella degli adulti per far comprendere a tutti che è importante innanzitutto la nostra crescita di cristiani adulti se vogliamo che i ragazzi crescano anche loro nella fede. **Per questo dal lunedì 12 ottobre la sera alle ore 21 al duomo ci sarà il primo incontro di catechesi per adulti, incontro che sarà riproposto venerdi 16 ottobre alle ore 15 sempre per gli adulti al Duomo. Ovvio che dovremo usare mascherine e distanziamento. L'invito è rivolto a tutti soprattutto a coloro che fanno parte di gruppi e associazioni della comunità: terz'Ordine Carmelitano, Terz'Ordine Francescano, Catechiste, Capi scouts, Unitalsi, Caritas e membri dei comitati S. Antonio da Padova e Sant'Antino abate e tutti coloro che vorranno ubirsi per discutere delle problematiche della vita della nostra fede. Cercheremo di fare 2 gruppi a diversi orari per dare a tutti la possibilità di un momento di approfondimento sulla fede e il vangelo.**

Per quanto riguarda i ragazzi abbiamo già da un mese fissato gli incontri per i genitori che faremo a S**. Teresa in chiesa distanziati alle ore 15,30 : * Genitori delle 3e elementari**
12 Ottobre ore 15,30.
***Genitori delle 4e elementari**
13 Ottobre ore 15,30
*** Genitori delle 5e elementari**
14 ottobre ore 15,30.
Per le catechiste gli incontri saranno il 15 e 16 ottobre alle ore 18 al Duomo.
Vedremo coi genitori e poi con i catechisti come organizzarci per aiutare i ragazzi nel cammino della crescita come cristiani; i sacramenti fanno parte ci questa crescita per cui non faremo catechesi per i sacramenti ma per la vita che comprende anche i sacramenti.

"Natura morta con Bibbia" Vincent Van Gogh

Un discorso a parte bisognerà fare per i ragazzi che intendono prepararsi per la cresima…. Per il momento la proposta è rivolta in particolare ai ragazzi delle 3e medie…. Per loro inizia il cammino verso la cresima che durerà per 3 anni…. Prima di fare la proposta direttamente ai ragazzi è necessario fare un incontro coi genitori che faremo a S. Teresa il giorno 19 ottobre alle ore 15,30 . Il giorno proposto già a settembre per l'incontro coi ragazzi potrebbe essere il giovedì pomeriggio alle ore 17,30 a S. Teresa. Ma prima è necessario incontrare i genitori.
Cercheremo di pubblicare il più possibile queste date e questi appuntamenti anche attraverso i social soprattutto nella pagine Facebook :
Cieco di Gerico
Comunità Parrocchiale di Caprarola
Caprarola Parrocchia
Oratorio S. Michele Arcangelo Caprarola e il sito della parrocchia www.parrocchiacaprarola.it.

CALENDARIO
Ottobre 2020

29 M. festa di S. Michele Arcangelo
Ore 17 Celebrazione al Duomo
30. M. S. Girolamo
1 G. S. Teresa del Bambin Gesù
Triduo di S. Francesco Ore 17 S.Messa Duomo
2 V. SS. Angeli Custodi Primo venerdì del mese Comunione agli ammalati. Triduo
3 S. S. Alfonzo triduo
4 D.XXVII Domenica del tempo ordinario Ore 16 Orinazione Diaconale Abbazia di S. Maria in Faleri
5 L. S. Placido
6 M. S. Bruno
7 M. Nostra Signora del Rosario
8 G. S. Benedetta
9 V. S. Abramo
10 S. S. Daniele a Nepi riunione catechisti della Cresima ore 9-12,30
11 D. XXVIII domenica del tempo ordinario
Ore Ore12 celebrazione Comunitaria dei battesimi.
12 L. S. Serafino Ore 15,30 a S. Teresa incontro per i geniori delle 3e elementari
Ore 21 Inizio Catechesi per adulti al duomo
13 M. S. Edoardo. Ore 15,30 a S. Teresa incontro per i geniori delle 4e elementari
14 M. S. Callisto I Papa **Ore 9-12 Adorazione eucaristica al Duomo** Ore 15,30 a S. Teresa incontro per i genitori delle 5e elementare
15 G. S. Teresa D'Avila Ore 18 al Duomo Incontro dei catechisti
16 V. S. Margherita Aloc Ore 18 al Duomo Incontro dei catechisti Ore 15 **Inizio Catechesi per adulti al duomo**
17 S. S.Ignazio D'Antiochia
18 D. XXIX Domenica del tempo ordinario Giornata Missionaria Mondiale. Raccolta delle offerte.
Ore 10 al Duomo Inizio catechesi dei ragazzi e mandato dei Catechisti
19 L. S. Laura catechesi ragazzi 3a elem. Ore 21 catechesi adulti al duomo
20 M. S. Adelina Catechesi ragazzi 4a elem
Ore 17 a Civita Castellana **Mandato Diocesano** per gli operatori della pastorale.
21 M. S. Orsola **Ore 9-12 Adorazione eucaristica al Duomo** catechesi ragazzi 5a elem.
22 G. S.Donato Incontro della Caritas ore 10
23 V. S. Giovanni da Capestrano Ore 15 catechesi per adulti al duomo
24 S. Beato Luigi Guanella.
25 D. XXX Domenica del ordinario
26 L. S. Evaristo Papa catechesi 3e elem. Ore 21 catechesi adulti al duomo
27 M. S. Delia catechesi 4e elem.
28 M. SS. Simone Giuda Apostoli **Ore 9-12 Adorazione eucaristica Catechesi 5a el.**
29 G. Beato Michele Rua
30 V. S. Germano Ore 15,00 Catechesi per adulti al Duomo
31 S. S. Lucilla
1 Novembre Solennità di Tutti i santi
Ore 15,30 Messa al cimitero
2 Novembre Ottavario di preghiera per i morti ore 9 messa al cimitero ore 16,30 Via Crucis e messa al Duomo

Orari delle Celebrazioni eucaristiche
Feriali ore 7,30 a S. Teresa e ore 17 al Duomo
Festivi Ore 9-10-11,15 al Duomo
Ore 9,30– 10,30 e 18 a S. Teresa
Fino a quando non riapriremo le altre chiese di S. Marco e la Paradisa...speriamo presto !!!

FAVOLE PER ADULTI

LA BICICLETTA DI DIO

In una calda sera di fine estate, un giovane si recò da un vecchio saggio: "Maestro, come posso essere sicuro che sto spendendo bene la mia vita? Come posso essere sicuro che tutto ciò che faccio è quello che Dio mi chiede di fare?". Il vecchio saggio sorrise compiaciuto e disse: "Una notte mi addormentai con il cuore turbato, anch'io cercavo, inutilmente, una risposta a queste domande. Poi feci un sogno. Sognai una bicicletta a due posti. Vidi che la mia vita era come una corsa con una bicicletta a due posti: un tandem. E notai che Dio stava dietro e mi aiutava a pedalare. Ma poi avvenne che Dio mi suggerì di scambiarci i posti. Acconsentii e da quel momento la mia vita non fu più la stessa. Dio rendeva la mia vita più felice ed emozionante. Che cosa era successo da quando ci scambiammo i posti? Capii che quando guidavo io, conoscevo la strada. Era piuttosto noiosa e prevedibile. Era sempre la distanza più breve tra due punti. Ma quando cominciò a guidare lui, conosceva bellissime scorciatoie, su per le montagne, attraverso luoghi rocciosi a gran velocità a rotta di collo. Tutto quello che riuscivo a fare era tenermi in sella! Anche se sembrava una pazzia, lui continuava a dire: «Pedala, pedala!». Ogni tanto mi preoccupavo, diventavo ansioso e chiedevo: «Signore, ma dove mi stai portando?». Egli si limitava a sorridere e non rispondeva. Tuttavia, non so come, cominciai a fidarmi. Presto dimenticai la mia vita noiosa ed entrai nell'avventura, e quando dicevo: «Signore, ho paura...», lui si sporgeva indietro, mi toccava la mano e subito una immensa serenità si sostituiva alla paura. Mi portò da gente con doni di cui avevo bisogno; doni di guarigione, accettazione e gioia. Mi diedero i loro doni da portare con me lungo il viaggio. Il nostro viaggio, vale a dire, di Dio e mio. E ripartimmo. Mi disse: «Dai via i regali, sono bagagli in più, troppo peso». Così li regalai a persone che incontrammo, e trovai che nel regalare ero io a ricevere, e il nostro fardello era comunque leggero. Dapprima non mi fidavo di lui, al comando della mia vita. Pensavo che l'avrebbe condotta al disastro. Ma lui conosceva i segreti della bicicletta, sapeva come farla inclinare per affrontare gli angoli stretti, saltare per superare luoghi pieni di rocce, volare per abbreviare passaggi paurosi. E io sto imparando a star zitto e pedalare nei luoghi più strani, e comincio a godermi il panorama e la brezza fresca sul volto con il delizioso compagno di viaggio, la mia potenza superiore. E quando sono certo di non farcela più ad andare avanti, lui si limita a sorridere e dice: «Non ti preoccupare, guido io, tu pedala!»".

Ottobre Missionario 2020: "Tessitori di fraternità"

L'ottobre missionario di quest'anno si pone sulla scia del Mese Missionario Straordinario che abbiamo celebrato nel 2019. Il tema "Battezzati Inviati", che mirava a far riscoprire l'universalità della vocazione missionaria, avrà il suo sviluppo nel tema di quest'anno: ogni battezzato è chiamato a far conoscere la bontà, la misericordia e l'amore di Dio per tutti gli uomini, prima di tutto attraverso un atteggiamento di accoglienza e uno stile di vita basato sulla "fraternità". Nel celebrare questo mese missionario non possiamo non tener conto anche, in modo significativo, del contesto storico che stiamo vivendo, con le fatiche e le sofferenze provocate dalla pandemia e con le conseguenze relazionali e sociali del lungo periodo di isolamento a cui siamo stati sottomessi.

Il messaggio che Papa Francesco ci rivolge in vista della Giornata Missionaria Mondiale si caratterizza per una forte spinta vocazionale, ispirandosi alla vocazione del profeta Isaia: "Chi manderò?", chiede Dio. "**Eccomi, manda me**" è la risposta di Isaia e vuole essere la risposta di tutti coloro che hanno preso coscienza del loro essere "battezzati e inviati". In particolare, la vocazione missionaria si caratterizza nel portare a tutti gli uomini l'esperienza dell'amore di Dio per tutta

l'umanità: «Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti Nel nostro contesto della Chiesa italiana desideriamo tradurre questa vocazione missionaria in un appello a tutti i credenti per diventare "**Tessitori di fraternità**".

Abbiamo vissuto un tempo di isolamento; abbiamo sperimentato la "nostalgia" delle nostre relazioni di familiarità e di amicizia. Vogliamo imparare a vivere **nuove relazioni**, non solo con le persone a noi care, ma con tutti coloro che incontriamo sul nostro cammino, in particolare con coloro che maggiormente pagano le conseguenze negative della tempesta che ci ha investito in questo tempo. *«... siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali, e anche della relazione comunitaria con Dio. Lungi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri»* (Messaggio del Santo Padre Francesco per la giornata missionaria mondiale 2020).In questo percorso di riscoperta della "fraternità" non ci mancherà certamente l'ispirazione che ci viene dall'esperienza e dalla testimonianza di tanti missionari che vivono la fraternità cristiana in mezzo a popoli e culture estremamente lontane e differenti, ma capaci di incontro e di comunione.

Nella conclusione del suo messaggio, Papa Francesco ci ricorda anche che la Giornata Missionaria Mondiale è una giornata di comunione nella preghiera e di solidarietà con le giovani Chiese, che non hanno ancora raggiunto una propria autonomia, e con le Chiese dei Paesi più poveri del mondo. In questa situazione di crisi economica mondiale non possiamo ripiegarci su noi stessi e non dobbiamo dimenticare coloro che possono camminare soltanto la nostra partecipazione e con il nostro aiuto.

Avvisi importanti per tutti

COMUNIONE AMMALATI
Ogni primo venerdì del mese porteremo la comunione agli ammalati: segnalate in parrocchia ammalati che chiedono l'eucarestia per poterli visitare

ADORAZIONE EUCARISTICA
Ogni Mercoledì dal 14 ottobre al Duomo ci sarà l'Esposizione dell'Eucarestia per la preghiera personale dalle ore 9 alle 12; alle 11,30 ci sarà una breve preghiera comunitaria.

CATECHESI DEGLI ADULTI
Dal 12 ottobre tutti i lunedi e venerdi
Tutti i lunedì alle ore 21,00 al Duomo ci sarà un incontro dei catechesi per tutti gli adulti della comunità in particolare per quelli dei gruppi parrocchiale quali Catechisti, Caritas, Unitalsi, Scout. Terz' Ordine Francescano e Terz' Ordine Carmelitano. Per dare la possibilità a tutti di partecipare ad un incontro di Catechesi settimanale lo stesso incontro sarà proposto il venerdì alle ore 15 al Duomo per coloro che non potranno venire la sera.

INCONTRO DELLA CARITAS
Ogni mese si svolgerà un incontro organizzativo per il Gruppo Caritas nei locali di Piazza Cuzzoli n. 4. L'incontro è aperto a tutti perché tutti siamo Caritas.

CELEBRAZIONE DELLA PENITENZA
Ci si può accostare alla Confessione anche prima delle messe la domenica e nei giorni feriali e durante l'adorazione del mercoledì.

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI
Ogni seconda domenica del mese al Duomo alle ore 12 ci sarà la celebrazione comunitaria dei battesimi per tutti i bambini nati nel periodo.

Defunti e offerte
Per le celebrazioni in suffragio dei defunti si prega di attenersi agli orari delle celebrazioni già indicati, anche per i trigesimi o gli anniversari, nelle chiese aperte alla pubblica preghiera. Questo perché la celebrazione eucaristica è l'incontro della comunità che prega innanzitutto per i vivi e ricorda nella preghiera i defunti, ma non è un fatto privato o qualcosa che si possa avere come dove e quando si vuole come al supermercato per la merce da comprare.
Sia per i funerali come per la celebrazioni di suffragio l'offerta al sacerdote e alla chiesa è libera e personale senza nessun tramite. L'offerta dei funerali come sempre andrà alla comunità dopo aver tolto l'offerta della messa per il sacerdote

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo cell. Don Robert 3665938309
Sito : www.parrocchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 27.09.2020. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35 oppure quello della posta elettronica info@parrocchiacaprarola.it oppure rimimmo@libero.it. Ciclostilato in proprio. Distribuito gratuitamente. Il sito della parrocchia è anche qui sotto da copiare ed incollare